



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 49 del 30/11/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, **l'Interrogazione a risposta scritta** ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania avente ad oggetto: **<<Azioni urgenti presso il Governo in materia di caccia>>**.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.42/1/XI Legislatura

Prot. n. 49 del 30/11/2020

All'Assessore all'Agricoltura
Dott. Nicola Caputo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO <<Azioni urgenti presso il Governo in materia di caccia>>a firma del Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

A seguito delle limitazioni introdotte dal DPCM del 3 novembre 2020, dal 6 novembre u.s. sono entrate in vigore le nuove disposizioni governative che dividono il territorio italiano in tre diverse aree (*note come gialla, arancione, rossa*) e che impongono restrizioni differenti sulla base del livello di rischio e dello scenario epidemico della zona interessata;

Tali restrizioni, soprattutto quelle relative agli spostamenti, **limitano indirettamente anche il regolare svolgimento dell'attività venatoria.**

CONSIDERATO CHE

Dalla lettura del Dpcm è chiaro che in **zona gialla** la caccia può continuare senza limitazioni, ma non è chiaro con quali si possa cacciare nelle **zone arancioni** e perché, infine, nelle **zone rosse**, **l'attività venatoria non sia equiparabile alle altre attività sportive individuali che si possono svolgere all'aperto;**

Da più parti sono state inviate richieste al Governo, che ha chiarito che nelle "zone arancioni" la caccia è consentita nel Comune di residenza, mentre secondo le interpretazioni più permissive, si potrebbe cacciare anche al di fuori di esso, atteso che l'art. 2, co. 4, lettera b del DPCM del 3/11 vieta ogni spostamento in un comune diverso da quello di residenza salvo che <<... **per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune**>> ed essendo la caccia attività



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA

non sospesa, secondo questa interpretazione, **si potrebbe praticarla al di fuori del proprio Comune, a patto che questo non ricada nel proprio ATC/CA o che non abbia territorio cacciabile.**

PRESO ATTO CHE

Nelle zone rosse come la Campania, la caccia non può essere praticata, essendo vietati gli spostamenti se non per motivi di salute, lavoro o necessità;

MA CHE, con specifico riferimento alla caccia “di selezione” agli ungulati e nonostante l’Alto Adige dal 9 novembre fosse stato classificato come zona rossa, **la Provincia di Bolzano ha da subito chiarito che nonostante il divieto di spostamento, la caccia al cinghiale può continuare, in quanto “costituisce situazione di necessità”.**

Alcune specie selvatiche come i cinghiali costituiscono, in funzione della loro consistenza numerica, una minaccia per la sopravvivenza del bosco e le colture agricole, che può esser contenuta esclusivamente riducendone i popolamenti;

Nelle riserve ove si esercita l’attività venatoria e in esecuzione dei piani di prelievo, a seguito dell’incarico ricevuto in tal senso in base alla legge, i cacciatori fondano il loro *agire* sui ritmi della natura e svolgono pertanto **un’attività inderogabile e non rinviabile**, facendosi carico di una grande responsabilità sociale ed economica”.

Anche in Campania è urgente attenuare il disagio venutosi a creare per i territori a causa delle scorribande dei cinghiali.

TENUTO CONTO CHE

In data 24 novembre 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso le “FAQ” presenti sul proprio sito istituzionale, ha chiarito **che la pesca di superficie**, sia sotto forma di attività amatoriale che di allenamento, **in quanto attività che si svolge in forma individuale e all’ aperto è autorizzata anche per le “aree rosse” con limitazione in quest’ultime all’esercizio nel proprio comune di residenza e laddove non possibile per assenza di mare, corsi d’acqua, laghi e/o bacini artificiali, con spostamento motivato con autocertificazione, ma la caccia no!**



**Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA CAMPANIA**

I cacciatori, per poter coltivare la loro passione che in quest'ultimo caso coincide con la difesa del pubblico interesse, versano cospicue somme di danaro nelle casse dell'Ente regionale.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

L'Assessore delegato per conoscere se abbia presentato una richiesta di deroga dai divieti imposti dal Governo per tutte le forme di caccia, anche nell'augurabile prospettiva del passaggio a zona arancione, e almeno per la caccia agli ungulati, per la quale è comunque urgente predisporre una proroga almeno per tutto il mese di gennaio.

Si richiede risposta scritta a termini del Regolamento Interno.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi